

SONO UNA RAGAZZA CON LA VALIGIA

Christiane, papà napoletano e mamma boema, è nata in Germania e ha vissuto in Brasile. Dinamica come la sua Marta della fiction, studia recitazione e canto
di Wilma Cazzulani

Nelle foto, Christiane Filangieri (25 anni), nell'altra pagina, in una scena con Monica Guerritore (45, Ambra). Ora è sul set di «Sospetti 3», nel ruolo di due gemelle.

Gira Roma in scooter Christiane Filangieri, con l'entusiasmo di una turista, anche se ci abita, e di se stessa dice: «Datemi una valigia e farete di me una ragazza felice». Venticinque anni trascorsi tra Würzburg, in Germania, dove è nata, il Casertano, dove è cresciuta, e il Brasile, dove ha trascorso

i primi anni, con un padre napoletano e una madre boema, di Praga, hanno consolidato la sua voglia di viaggiare. Un dinamismo e una curiosità che ha trasmesso anche a Marta, il suo personaggio in «Amanti e segreti». Nella fiction, ormai giunta all'ultima puntata, Christiane Filangieri interpreta la sorella di Ambra, il giovane avvocato Marta Castelli che combatte per dimostrare l'innocenza, nonostante Ambra le abbia portato via il fidanzato. Una figura di donna limpida, fiduciosa, in mezzo ad altri personaggi ambigui. Entrerà in crisi per questo tradimento, ma si ritroverà meno idealista e più donna.

Marta ti assomiglia?

«Mi considero più calma ed equilibrata di lei. Anche se ho una certa grinta interiore, chiedo il rispetto e so ciò che voglio. Preferisco il quieto vivere al conflitto. Così, ho fatto una certa fatica a esprimere l'aggressività di Marta che però nella vita è utile. Anche per il suo lavoro, è una donna che attacca, che non disdegna la violenza verbale e, seppure a fin di bene, ha degli scatti d'ira. Anch'io ho i miei lati passionali e quando recito vivo emozioni intense, ma per la mia riserva»

RaiUno
MARTEDI



«tezza non le esprimo facilmente». **Per otto anni hai studiato danza, sei stata Miss Campania, ti sei classificata terza a Miss Italia nel 1997. Quali sono oggi le tue aspirazioni e i tuoi interessi?**

«Ho studiato danza dai 5 ai 13 anni, è vero, ma non ho mai pensato di diventare una ballerina. Ho seguito anche dei corsi di danza moderna: mi piace ballare, ma due anni fa ho scoperto anche la passione per il canto e infatti ho preso lezioni da una soprano. La voce è collegata alla respirazione e l'impostazione e l'esercizio mi aiutano anche nella recitazione, così come la pratica sportiva. Mi piacerebbe incidere un cd di musica leggera, con canzoni popolari brasiliane, italiane, francesi, e mi preparo a cantarle in lingua originale».

Che ricordi hai del Brasile, di Praga e dei Paesi in cui sei stata?

«In Brasile, ho vissuto vicino a San Paolo, quando papà ci lavorava, e ho visitato il Mato Grosso, il Pantanal, il Nordeste e Bahia, un mondo davvero magico. Ora vivo a Roma con un'amica e una signora. La mamma e mia sorella Yvonne, più grande di me, abitano a San Potito Sannitico, nei pressi di Caserta. Papà è morto due anni fa e quando voglio stare in famiglia le raggiungo e rivedo anche la mia cagnolina, Gipsy. In questo periodo che sono sul set di "Sospetti 3", ho riscoperto Torino (ci avevo vissuto un anno e mezzo) e apprezzo questa città a dimensione d'uomo, con i portici, i palazzi e le soffitte. Sono diplomata in lingue, mi sono guadagnata da vivere anche come accompa-

gnatrice turistica, quindi viaggiare mi piace».

Chi sarai in «Sospetti 3»?

«Farò la parte delle gemelle Mara ed Elena Volpi, una medico e l'altra missionaria laica accanto al protagonista, Sebastiano Somma, il procuratore Luca Bartoli. Abbiamo girato anche in Marocco e le vicende avranno il consueto ritmo del thriller».

Sei stata Camilla in uno spot tv, Eva in «Perlasca», Giulia in «Cuori rubati». A quali di questi personaggi sei più affezionata?

«Eva era la moglie ungherese di un ebreo in "Perlasca" e leggendo la scena in cui i prigionieri, legati a due a due, vengono giustiziati dai nazisti, mi commuovo ancora. È un film che amo, anche se la mia era una parte piccina: belle le musiche di Morricone, e poi

Zingaretti è il mio attore preferito. Sono affezionata a Camilla, il primo ruolo che ho recitato nello spot televisivo, vere e proprie ministorie dirette da Daniele Lucchetti. Ho capito così che mi piaceva recitare: prima pensavo a un lavoro di presentatrice o di eventi o di spettacoli tv. Ho un debole per i varietà di Fiorello, Panariello e Paola Cortellesi, in cui ci sono professionalità e una comicità pulita. Studio recitazione con insegnanti americani, allievi di Strassberg. Vorrei anche imparare la chitarra spagnola per suonare il flamenco e il tango».

Che musica e quali interpreti ti piacciono?

«Mi è piaciuto molto, quest'anno, Bungaro, di cui ho acquistato il cd, e lo scorso anno Sergio Cammariere. Però, ascolto anche rhythm'n'blues e pop».

Il tuo libro preferito?

«Mi affascina Hercule Poirot, il detective di Agatha Christie».

Ci sono attrici cui ti ispiri?

«Trovo brave, anche se diverse tra loro, Julia Roberts e la Meryl Streep del film "I ponti di Madison County"».

